

SIDRA S.p.A.

Reg. Imprese 03291390874

REA 206359

SIDRA S.p.A.

Società Unipersonale

Sede in via Gustavo Vagliasindi n. 53 – 95126 CATANIA (CT)

Capitale Sociale Euro 30.000.000,00 i.v.

**Relazione Unitaria del Collegio Sindacale
esercente attività di revisione legale dei conti**

Signor Azionista della SIDRA S.p.A.

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Sezione A)

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 39/2010

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della SIDRA S.p.A. con socio unico, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa, che questo fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio sul bilancio

Elementi alla base del giudizio:

Ai fini della redazione della presente relazione questo Collegio ha preso atto degli accadimenti verificatisi nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 22

novembre scorso e nella seduta assembleare del 3 novembre 2017, in prosecuzione il 7 novembre 2017.

Secondo gli argomenti previsti all'ordine del giorno, con riferimento, infatti, all'argomento "Riconciliazione rapporti economici con il comune di Catania", la procedura in corso ha registrato una svolta decisiva con la nomina di due dei componenti del Collegio Arbitrale deputato a dirimere il contenzioso fra la SIDRA Spa ed il socio Comune di Catania in ordine al disallineamento delle poste di crediti e debiti in essere e iscritti nei rispettivi bilanci d'esercizio. Per il terzo componente è in corso la nomina tra i nominativi presenti nell'elenco tenuto dall'ANAC.

In merito alla valutazione delle poste creditizie nei confronti del Comune di Catania, l'organo amministrativo rappresenta in Nota integrativa sui criteri generali, ispirati ai principi contabili, che hanno determinato la decisione di non procedere ad alcun accantonamento nel bilancio al 31/12/2016.

Sull'argomento lo scrivente Organo rileva l'assenza della valutazione del rischio che una parte di crediti non venga riconosciuta nell'esito finale dell'operato del Collegio Arbitrale, invitando l'Organo Amministrativo a procedere ad una più approfondita stima di tale variabile nel bilancio dell'esercizio in corso, anche alla luce dell'avanzamento della procedura di arbitrato.

In ordine alla iscrizione tra i Crediti tributari della posta "Crediti di imposta per ricerca e sviluppo" di cui alla L.190/2014, l'Organo scrivente constata che trattasi di un credito d'imposta maturato e di competenza dell'esercizio 2015, per spese di ricerca e sviluppo maturate e certificate nel bilancio del precedente esercizio, non contabilizzato nell'esercizio di competenza ed opportunamente imputato a Sopravvenienze attive nel bilancio oggetto della presente verifica.

Questo Organo, con PEC del 23.1.2017 aveva inviato, sull'argomento, all'Organo amministrativo della società, una lettera di rilievi. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione riscontrava la ns., con PEC del 27.1.2017.

A parere di questo Organo scrivente, la polizza assicurativa richiesta dal Collegio e stipulata dalla società titolare dell'incarico professionale per coprire il rischio di un eventuale contenzioso con le autorità competenti in ordine alla sussistenza ed all'importo del credito d'imposta, risulta inadeguata.

In ordine alla posta di bilancio "Debiti verso utenti non allacciati D.Lgs. 156/2006" questo Collegio ha constatato gli eventi verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. L'Agenzia delle Entrate, nell'ambito dei programmi dei controlli per l'anno 2017, in occasione di verifica specifica dell'annualità 2014, ha preso atto favorevolmente del parere *pro-veritate* dei consulenti aziendali riguardante la decorrenza del termine prescrizionale decennale per l'iscrizione a sopravvenienze attive di tali somme incassate tra il 2006 ed il 2008. Tale parere evidenzia con motivazioni che il termine decorre dalla data di pubblicazione sulla G.U. della sentenza n. 335/2008 e cioè 6 ottobre 2008. Pertanto gli effetti sul bilancio, della diversa valutazione di tale voce di bilancio, saranno correttamente rappresentati nel bilancio dell'esercizio 2018.

A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto in premessa al punto "Elementi alla base del giudizio" del presente paragrafo, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SIDRA S.p.A. al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della SIDRA S.p.A., con il bilancio d'esercizio della SIDRA S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SIDRA S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Altri aspetti

Questo Organo scrivente informa il socio unico azionista che il bilancio del precedente esercizio è stato oggetto di giudizio e revisione da parte di altro Organo di controllo. Pertanto ai fini comparativi si fa riferimento alla relazione emessa dal precedente Organo di controllo in data 15.7.2016. Lo scrivente Collegio è stato nominato nella seduta assembleare in data 23.9.2016.

Sezione B) Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 l'attività di questo Organo è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. In particolare questo Organo:

- Ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Su questo punto l'Organo scrivente richiama il socio azionista sull'osservanza dello Statuto Sociale, nonché del nuovo testo unico sulle partecipate D.Lgs. 175/2016 in ordine alla necessità che venga nominato un revisore legale esterno, che può essere una persona fisica o una società di revisione, cui vengono affidate le mansioni di revisione

legale dei conti. Il nuovo T.U. prevede, infatti, per le spa pubbliche che la revisione legale dei conti non potrà essere affidata al collegio sindacale.

- Ha partecipato, dal momento della nomina avvenuta in data 23.9.2016, alle assemblee degli Azionisti ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, questo Organo è stato periodicamente informato dal Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

8. Il Collegio Sindacale ha preso atto del processo di riorganizzazione aziendale che è stato avviato sin dagli esercizi precedenti. Inoltre da quando questo Organo è in carica sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione numerosi regolamenti interni.

carica sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione numerosi regolamenti interni.

9. Si constata inoltre che la società si è dotata del Piano per la prevenzione della corruzione e di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ha costituito l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ed ha adottato il Codice Etico e di Comportamento.

10. Ai sensi dell'art. 2.426 c.c. n. 5, si rileva che per l'esercizio 2016 non sono stati rilevati nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi per attività di ricerca e sviluppo.

11. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

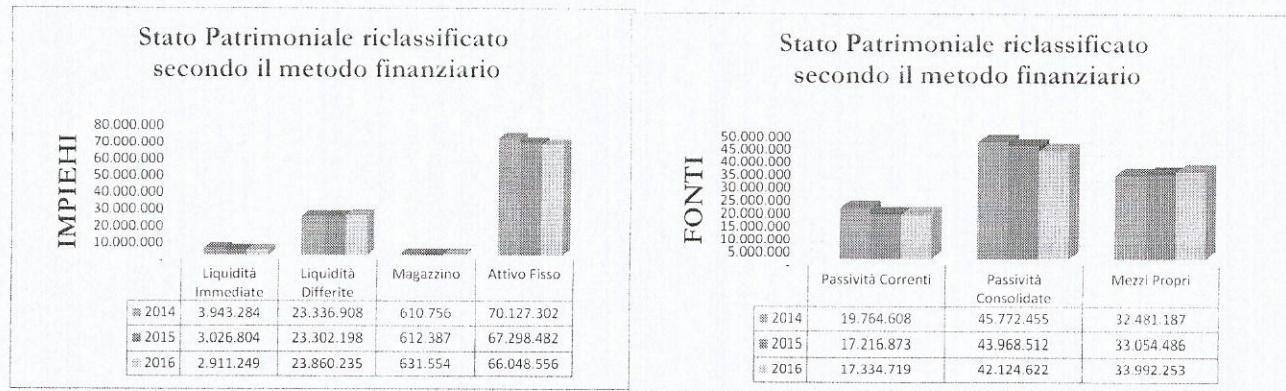
12. Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

13. Lo Stato Patrimoniale evidenzia un utile di € 937.765 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	93.451.594
Passività	Euro	59.459.341
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	33.054.488
- Utile dell'esercizio	Euro	937.765
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	953.000

Riportiamo di seguito l'evoluzione dal 2014 al 2016 della composizione delle macro voci dello stato patrimoniale riclassificato secondo il metodo finanziario:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON IL METODO FINANZIARIO					
	Esercizio 2014		Esercizio 2015		Esercizio 2016
Liquidità Immediate	3.943.284	4,02%	3.026.804	3,21%	2.911.249
Liquidità Differite	23.336.908	23,81%	23.302.198	24,73%	23.860.235
Magazzino	610.756	0,62%	612.387	0,65%	631.554
Attivo Fisso	70.127.302	71,55%	67.298.482	71,41%	66.048.556
TOTALE IMPIEGHI	98.018.250	100,00%	94.239.871	100,00%	93.451.594
Passività Correnti	19.764.608	20,16%	17.216.873	18,27%	17.334.719
Passività Consolidate	45.772.455	46,70%	43.968.512	46,66%	42.124.622
Mezzi Propri	32.481.187	33,14%	33.054.486	35,07%	33.992.253
TOTALE FONTI	98.018.250	100,00%	94.239.871	100,00%	93.451.594
					100,00%



Indichiamo di seguito l'evoluzione del margine di struttura e del margine di tesoreria per gli anni presi a riferimento:

	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016
margine struttura	8.126.340	8,29%	9.724.516
margine tesoreria	7.515.584	7,67%	9.112.129

Nei tre anni presi a riferimento, il capitale investito presenta una riduzione del 4,66%, principalmente dovuta alla contrazione della liquidità immediata (- 26,17%) e delle immobilizzazioni (- 5,82%) e delle passività correnti (- 12,29%). Il patrimonio netto, grazie alla redditività dell'attività, si è incrementato del 4,65%.

Come espresso nella tabella sopra riportata, i margini di struttura (patrimonio netto + passività consolidate – attivo fisso) e di tesoreria (liquidità immediate + liquidità

differite – passività correnti) si sono ampliati fino a rappresentare rispettivamente il 10,77% e il 10,10% del capitale investito.

Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico e l'evoluzione della composizione delle macro voci del conto economico riclassificato con evidenziazione del valore aggiunto:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	30.064.053
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	30.884.796
Differenza	Euro	(820.743)
Proventi e oneri finanziari	Euro	2.287.303
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	.
Risultato prima delle imposte	Euro	1.466.560
Imposte sul reddito	Euro	528.795
Utile dell'esercizio	Euro	937.765

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO					
	Esercizio 2014		Esercizio 2015		Esercizio 2016
Ricavi netti	31.350.734	100,00%	30.184.112	100,00%	30.064.053
Costi esterni	- 16.823.358	-53,66%	- 15.995.840	-52,99%	- 16.451.063
Valore aggiunto	14.527.376	46,34%	14.188.272	47,01%	13.612.990
Costo del personale	- 7.486.618	-23,88%	- 7.610.341	-25,21%	- 7.391.529
Margine Operativo Lordo	7.040.758	22,46%	6.577.931	21,79%	6.221.461
Ammortamenti e Svalutazioni	- 9.108.875	-29,05%	- 7.745.639	-25,66%	- 7.042.204
Reddito Operativo	- 2.068.117	-6,60%	1.167.708	-3,87%	820.743
Gestione Finanziaria	2.149.848	6,86%	2.253.002	7,46%	2.287.303
Reddito di Competenza	81.731	0,26%	1.085.294	3,60%	1.466.560
Gestione Straordinaria	819.325	2,61%	-	0,00%	-
Reddito Ante Imposte	901.056	2,87%	1.085.294	3,60%	1.466.560
Imposte	- 509.276	-1,62%	- 511.997	-1,70%	- 528.795
Reddito Netto	391.780	1,25%	573.297	1,90%	937.765
					3,12%

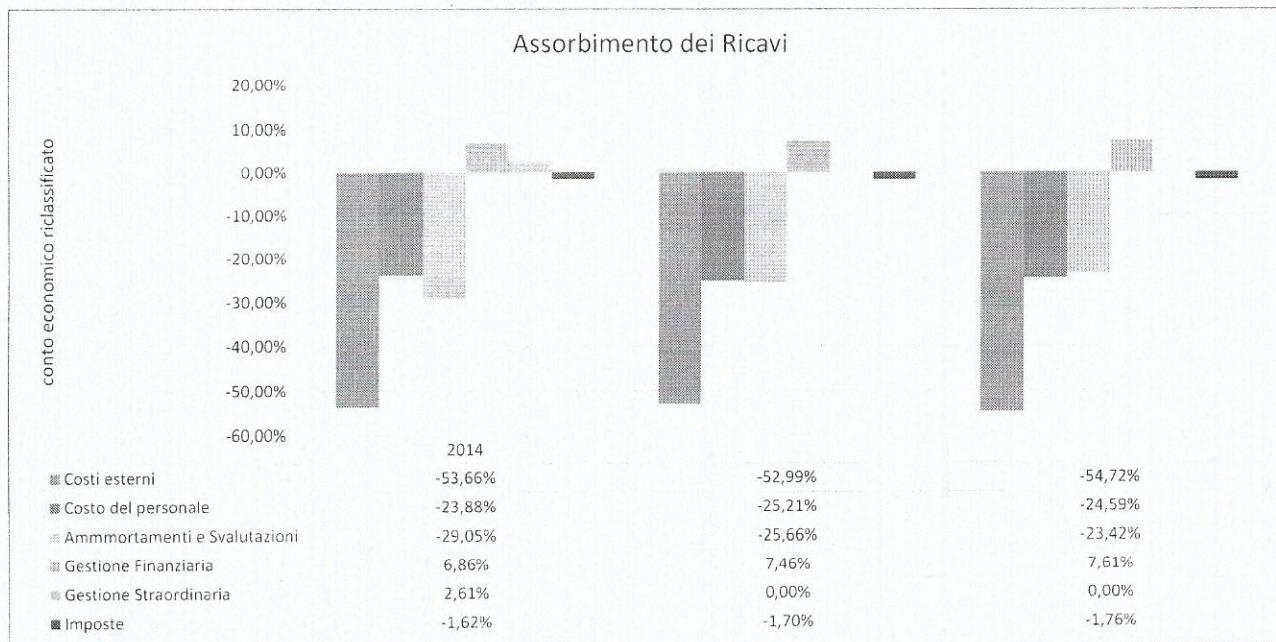
Il fatturato complessivo nel periodo 2014-2016 ha subito una flessione del 4,10%.

Il Margine operativo lordo a sua volta ha subito riduzione dell'11,64%, mentre il reddito operativo, pur rimanendo in area negativa, risulta migliorare di circa Euro 1.250.000 grazie alla significativa riduzione della voce "ammortamenti" (- 22,69%).

Il reddito netto positivo 2016 (Euro 937.765) presenta un ulteriore miglioramento rispetto al 2015 risultando pari al 3,12% dei ricavi totali.

Come negli anni passati è il risultato positivo della gestione finanziaria (+ 6,39% rispetto al 2014) a permettere di determinare un utile netto significativo.

La tabella che segue evidenza l'assorbimento dei ricavi da parte delle varie voci di costo e delle aree finanziaria e straordinaria.



Come sopra evidenziato la composizione delle varie voci di costo rispetto al totale dei ricavi è rimasta sostanzialmente invariata, con l'eccezione della significativa riduzione della voce “ammortamenti”.

Qui di seguito riportiamo gli indici di redditività rilevanti:

	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016
Roi	-2,11%	-1,24%	-0,88%
Roe netto	1,21%	1,73%	2,76%
Ros	-6,60%	-3,87%	-2,73%
Rotazione capitale investito	31,98%	32,03%	32,17%

Risulta significativo il miglioramento del risultato della gestione caratteristica (sempre negativo nel periodo di riferimento), nel 2016 pari al -0,88% del capitale

investito, e il risultato netto di gestione, nel 2016 pari al 2,76% dei mezzi propri investiti nell'attività; anche la redditività operativa negativa in rapporto alla vendite (Ros) risulta in miglioramento.

Rimane sostanzialmente invariato l'indice di rotazione del capitale investito (vendite/capitale investito).

14. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2016, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato positivo d'esercizio.

Catania, lì 27 novembre 2017

Il Collegio Sindacale

(F.to dott.ssa Daniela Caterina Abate – Presidente)

(F.to avv. Sergio Cacopardo – Sindaco effettivo)

(F.to dott. Nicola Tonveronachi – Sindaco effettivo)

